

Sudmilano

L'AUTOSTRADA CRESCE: LA CONFERENZA DEI SERVIZI DOVRÀ APPROVARE IL PROGETTO DEFINITIVO, IL CANTIERE ALL'OPERA PER DUE ANNI

A1, la quarta corsia non è più un sogno

Dal Pirellone via libera all'ampliamento tra Milano Sud e Lodi

La quarta corsia sull'A1 non è più un miraggio. La regione Lombardia ha espresso parere favorevole al progetto presentato da Autostrade per l'Italia, imponendo però alcune prescrizioni legate alle opere di mitigazione e al monitoraggio ambientale. Dopo aver informato il ministero dell'Ambiente sarà necessario convocare una conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo. Proprio per questo motivo i documenti non specificano quale sarà la tabella di marcia da rispettare per la realizzazione dell'opera. In ogni caso, i lavori dureranno due anni.

L'ampliamento dell'autostrada coinvolgerà un tratto lungo circa 17 chilometri, compreso tra Milano Sud (in corrispondenza dell'interconnessione con la A50 "Tangenziale Ovest") e lo svincolo di Lodi, con l'esclusione del tragitto che riguarda la barriera di Milano Sud-Melegnano. Un intervento considerato necessario a causa dell'incremento di traffico e della necessità di garantire una maggiore sicurezza ai viaggiatori. All'interno dell'area d'intervento si trova il "Punto Blu", che per l'occasione sarà dismesso. Più in generale, le modifiche proposte dalla società



Il traffico sull'autostrada del Sole, dove, secondo i dati ufficiali, nel mese di luglio circolano anche 100mila veicoli al giorno

Ma Lodi Vecchio non ci sta: «Troppo incerta la proposta»

Quasi tutti gli enti locali hanno dato un parere favorevole al progetto relativo all'ampliamento dell'A1. L'unica eccezione è rappresentata dal Comune di Lodi Vecchio, mentre per tutti gli altri (Provincia di Milano, Provincia di Lodi, comuni di San Giuliano Milanese, Melegnano, Cerro al Lambro, San Zenone al Lambro, Borgo San Giovanni, Tavazzano con Villavesco, Parco regionale agricolo Sud Milano) si può partire con l'opera.

Da parte dei diversi "protagonisti" sono arrivate richieste di prescrizioni, legate soprattutto all'entità degli interventi di mitigazione e di compensazione. La maggior parte dei comuni ha sottolineato l'auspicio di un ampio coin-



Cordoni ha sollevato diverse criticità, tra queste il traffico che continuerà a gravare sulle strade

volgimento e condivisione delle scelte progettuali. L'argomento è stato affrontato a marzo nel corso della "Conferenza di concertazione dei pareri". Lodi Vecchio ha sollevato diversi problemi: la necessità di ampliare il sottopasso stradale, il fatto che il tema della salute pubblica non trovi alcuna risposta sul fronte del monitoraggio dell'aria e della protezione dell'abitato dal punto di vista acustico, la criticità del traffico che graverà comunque sulle strade vicine al comune, senza alcuna proposta di completamento della strada provinciale 140. Un clima di incertezza che ha portato l'amministrazione del sindaco Giancarlo Cordoni a esprimere un parere negativo.

Il massiccio intervento interesserà un tratto di circa 17 chilometri

prevedono l'utilizzo dell'attuale sede stradale, per conservare le opere d'arte già predisposte all'allargamento e ridurre l'impatto ambientale ed economico dell'opera.

Per quanto riguarda la strada, la piattaforma avrà una larghezza pari a 40 metri; le due carreggiate saranno organizzate in quattro corsie di marcia da 3,75 metri, con una corsia di emergenza da 3 metri e una banchina da 0,70 metri.

L'opera prevede il rifacimento della pavimentazione sull'attuale corsia d'emergenza e sulla fascia di ampliamento, mentre nelle altre corsie è prevista la stesura di un nuovo strato drenante.

Si dovrà provvedere con una serie di adeguamenti, tra cui le rampe per accedere alla tangenziale Ovest, lo svincolo di Melegnano-Binasco, l'area di servizio di San Zenone e lo svincolo di Lodi, oltre alle piazzole per la sosta di emergenza. All'interno del progetto è già stata predisposta la connessione con la Teem, la Tangenziale Est Esterna Milano.

Il cantiere sarà allestito in tre diversi tratti, in particolare ci saranno due poli operativi a San Zenone. Per mettersi al lavoro, gli operai avranno bisogno di una quantità di ghiaia pari a 346.040 metri cubi, una parte dovrà essere approvvigionata da una cava o da un deposito di inerti, in modo da garantire una certa qualità al prodotto.

Per elaborare la proposta è stato effettuato uno studio sui volumi di traffico: tra Lodi e Sudmilano, in autunno e in inverno, circolano da 60mila a 80mila veicoli, mentre in primavera e in estate si arriva a 80mila mezzi, con un picco massimo di 100mila veicoli a luglio.

In realtà, l'A1, meglio conosciuta come "autostrada del Sole", una quarta corsia già ce l'ha. Ma solo nel tratto che corre da Modena a Bologna, realizzato nel 2006. Inaugurata da Milano a Parma nel 1958 e completata nel 1964, la A1 è l'autostrada più lunga in Italia, con i suoi 759,6 chilometri da Milano a Napoli, e costituisce l'asse meridionale principale della rete nazionale. A partire dagli anni Novanta, tutto il tratto padano presenta tre corsie più quella di emergenza per senso di marcia.

Greta Boni

ELISA VALLETTA

Una studentessa di Mediglia al Premio Maturità

Dopo aver superato brillantemente il liceo linguistico con la votazione di cento centesimi, Elisa Valletta è candidata al "Premio Maturità", un concorso volto a selezionare gli elaborati migliori della prima prova scritta dell'esame di stato. Le prove, preventivamente selezionate dalle scuole tra quelle che hanno riportato il punteggio di 15/15, vengono ulteriormente visionate da una squadra di professori, che ogni anno confermano il loro appoggio e la loro collaborazione all'iniziativa. I docenti valutano le prove sulla base di criteri comuni prestabiliti, quali la correttezza complessiva del testo e la proprietà di linguaggio; la conformità dell'elaborato alle caratteristiche della tipologia scelta e la capacità di sfruttare e rielaborare i documenti messi a disposizione. Ma anche l'originalità delle idee proposte e l'intensità con cui queste vengono comunicate. Il "Premio Maturità" è promosso dall'associazione Rotaract che ha istituito questa iniziativa pensando ad una catena di giovani sparsi in tutto il mondo, geograficamente e culturalmente distanti, ma uniti dalla voglia di costruire un futuro migliore per tutti. Se non bastasse parteciperà al premio "Alfiere del Lavoro", istituito dalla Federazione nazionale dei cavalieri del lavoro, in collaborazione con la Presidenza della repubblica italiana, a cui si accede partendo da precisi requisiti. La giovane è iscritta al corso di laurea in Giurisprudenza all'Università Bocconi, a cui è stata ammessa attraverso selezioni collegate all'iniziativa Talent Scout rivolta a studenti che hanno conseguito, alla fine del terzo e del quarto anno delle scuole superiori, una votazione media complessiva uguale o superiore a 8 e sono in possesso di una certificazione di lingua inglese (a cui Elisa ha aggiunto certificazioni di lingua spagnola e francese) e di informatica.



Elisa Valletta

GRANDE SUCCESSO PER LA SERATA ORGANIZZATA DALL'ASSOCIAZIONE "NOI E PAOLO" Violini, flauti e cornamuse a Paullo per sostenere la "lotta" all'amianto



Tre momenti della riuscitissima festa musicale organizzata sabato a Paullo per sostenere l'associazione "Noi e Paolo"

PAULLO Non siamo in Irlanda, né in Scozia, né tantomeno nei Paesi Bassi o in Galizia. Eppure, sabato sera, al Parco San Tarcisio di Paullo è come se ognuno di questi luoghi si sia materializzato davanti agli occhi del pubblico in un viaggio musicale attraverso sonorità inusuali al nostro orecchio, proposte dalla band Folkamiseria. Il gruppo è sbarcato per la prima volta a Paullo, con al seguito violini, flauti, ghironda e cornamuse, in occasione della Music Fest. Un evento organizzato dall'associazione "Noi e Paolo" e dedicato a Paolo Becchetti, un giovane paulese che è mancato otto mesi fa, a 32 anni, morto per aver respirato la micidiale polvere d'amianto quando era ancora bambino, stroncato da adulto per colpa di un mesotelioma. Sabato sera, alla presenza di vari esponenti del consiglio comunale della maggioranza e della minoranza, la manifestazione ha voluto sensibilizzare la popolazione sui rischi dell'eternit. Ecco perché è nata l'associazione "Noi e Paolo", che si è presentata ai paulesi con la musica tanto amata da Becchetti, con l'appoggio di altri sodalizi quali Alao, Legambiente, la bottega de Il Carro, presenti con un proprio stand. Accanto a quello dell'associazione organizzatrice, c'era anche la bancarella con i prodotti (collane e braccialetti) realizzate da Elisabetta Stanchina che ha dato in questo modo il proprio contributo alla raccolta di fondi. La moglie Chiara Savaré ha infatti chiarito che l'intero ricavato della serata sarebbe stato devoluto al Gime (Gruppo italiano mesotelioma), rappresentato dal presidente Luciano Mutti e dalla ricercatrice



Laura Moro. «Io mi trovo spesso all'estero - ha detto Mutti -, ma è bello tornare in Italia e incontrare un mondo pulito, pronto ad aiutare la ricerca». La ricercatrice Moro ha espresso il proprio apprezzamento per l'attività dell'associazione "Noi e Paolo" che ha lanciato la campagna

"L'amianto è intorno a te". E infatti lo si trova negli edifici (nei rivestimenti, sui tetti), nelle aziende e negli impianti industriali (strutture murarie, coibentazione degli impianti termici), ma spesso non è censito sul territorio.

Emiliano Cuti

«La obbligava al marciapiede» Spataro chiede 8 anni in cella



Carabiniere controlla una "lucciola"

PAULLO Il procuratore di Lodi Armando Spataro ha chiesto la condanna a 8 anni di carcere per M.G., il 32enne di Melzo che era stato arrestato nell'agosto scorso, e si trova tuttora in cella, in attesa di giudizio, con l'accusa di aver obbligato la propria convivente a prostituirsi sulla Paulese. A far sentire sotto scacco la giovane donna, anche lei italiana e residente nel Sudmilano come il suo sospetto carnefice, sarebbero stati, questo secondo il racconto della parte offesa, almeno due elementi: il fatto che il 32enne le avrebbe regolarmente procurato metadone e droga e il timore che l'uomo potesse fare del male alla bambina che la giovane aveva avuto da una precedente relazione. Alla prossima udienza, fissata per il mese di ottobre, prenderà la parola l'avvocato Marc Ciceri di Lodi, che difende il 32enne e che per ora preferisce non anticipare la sua linea. Il procuratore, nell'avanzare al tribunale collegiale la richiesta di condanna, ha comunque valutato anche alcuni degli elementi emersi dai testimoni portati dall'imputato a propria difesa. All'interrogatorio di convalida, che si era tenuto undici mesi fa, l'indagato, che ha alle spalle alcuni precedenti di altro genere e meno gravi, si era detto innocente, ed era emerso che, per la difesa, tutto sarebbe basato solo su affermazioni della donna. La giovane mamma era stata segnalata l'estate scorsa, dai carabinieri sulla Paulese, a Paullo, e convocata in caserma per una notifica, avrebbe raccontato la propria condizione. A questo punto erano scattate le indagini e l'uomo che da alcuni mesi la ospitava in casa era finito in carcere.

Una giovane ha denunciato che il proprio convivente l'avrebbe rifornita di droga e intimidita

Carlo Catena